

PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLA VITA, SETTORE CONCORSUALE 04/A1, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE GEO08, INDETTA CON D.R. N. 1764 DEL 19.12.2014

RELAZIONE RIASSUNTIVA DEI LAVORI SVOLTI

Il giorno 22/12/2014 alle ore 15.00 ha luogo la **prima** riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 9, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, emanato con D.R. n. 1188 del 16.12.2013.

La Commissione, nominata con D.R. n. 1764 del 19.12.2014, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Giulio Armando Ottonello, inquadrato nel settore scientifico disciplinare GEO08, Università degli Studi di Genova;

Prof. Alessandro Pavese, inquadrato nel settore scientifico disciplinare GEO06, Università degli Studi di Milano;

Prof. Mariano Valenza, inquadrato nel settore scientifico disciplinare GEO08, Università degli Studi di Palermo.

E' stato eletto Presidente il Prof. Giulio Armando Ottonello, ha svolto le funzioni di segretario il Prof. Alessandro Pavese.

Il Presidente ha ricordato gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura selettiva:

1) predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, in conformità all'art. 11 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;

2) accertamento in via preliminare che ciascun candidato abbia osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni scientifiche da presentare, eventualmente specificato nell'allegato "A" al bando;

3) valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati;

4) formulazione, per ciascun candidato, di un giudizio collegiale sul quale è fondata la valutazione comparativa;

5) valutazione comparativa, sulla base dei giudizi collegiali espressi, e indicazione, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, del candidato selezionato per il seguito della procedura.

Tutto ciò premesso, la Commissione ha predeterminato i criteri e i parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli dei candidati, in conformità all'art. 11 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dai candidati, la commissione si attiene ai seguenti criteri direttivi:

a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare e con la tipologia di impegno scientifico didattico richiesta;

b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, utilizzando a tal fine, ove disponibile, la classificazione di merito delle pubblicazioni utilizzate nell'ambito della valutazione della qualità della ricerca consolidata a livello internazionale;

d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari;

e) nell'ambito dei settori nei quali si applicano gli indicatori bibliometrici ci si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dai candidati, la commissione si attiene ai seguenti parametri:

a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla legge vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;

b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica.

Nella valutazione dell' attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la commissione ha riguardo dei seguenti aspetti:

a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;

c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;

d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

e) iniziative di promozione di sperimentazioni didattiche o ricerche nell'ambito delle didattiche disciplinari.

Nella valutazione dell'attività di ricerca scientifica, la commissione tiene in considerazione anche i seguenti aspetti:

a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;

b) conseguimento della titolarità di brevetti;

c) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;

d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

e) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;

f) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;

g) eventuale attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

La commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La commissione giudicatrice valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Formano inoltre oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente

alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica. Nella valutazione di cui al primo periodo, si applicano i criteri e parametri previsti dal D.M. 7.6.2012, n. 76, e successive modificazioni.

Sono state infine collegialmente richiamate le prescrizioni di cui all'art. 5 del bando.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 9, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, ha stabilito che il procedimento si sarebbe concluso entro il 18/04/2015.

I componenti della Commissione hanno successivamente preso visione dell'elenco dei candidati ammessi e hanno dichiarato che non sussistevano situazioni di incompatibilità tra sé o con i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

Il giorno 13/01/2015 alle ore 15:00 ha avuto luogo, per via telematica, la **seconda** riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all'intestazione per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati.

I lavori della Commissione si sono svolti mediante accesso al sistema denominato "concorsi online" predisposto dall'Amministrazione; ogni commissario ha avuto accesso, con proprie credenziali, alla domanda, al curriculum, alle pubblicazioni scientifiche e a tutta la documentazione presentata dai candidati.

Ciascun commissario, pertanto, con le modalità sopra indicate, ha preso visione delle pubblicazioni scientifiche in formato pdf dei candidati, e ha rilevato che tutti i candidati hanno osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni da presentare, eventualmente specificato nell'allegato "A" al bando.

Successivamente la Commissione, attenendosi ai criteri stabiliti nel corso della prima seduta, ha proceduto alla valutazione, sempre con le modalità sopra indicate, della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica di ciascun candidato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione ha formulato, per ciascun candidato, un giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

Il giorno 13/01/2015 alle ore 17:00 ha avuto luogo, per via telematica, la **terza** riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui all'intestazione per la valutazione comparativa dei candidati, sulla base dei giudizi collegiali espressi, e per l'indicazione del candidato selezionato per il proseguimento della procedura.

La Commissione ha proceduto alla comparazione dei giudizi collegiali da cui è emerso che:

Attività didattica:

L'insieme dell'attività didattica e di didattica integrativa svolta da:

- Bruno Marco è rilevante ma solo limitatamente congruente con le tematiche specifiche del Settore Scientifico Disciplinare GEO08.
- Vetuschi Zuccolini Marino è rilevante e pienamente congruente con le tematiche specifiche del Settore Scientifico Disciplinare GEO08.

Attività scientifica:

L'insieme dell'attività scientifica svolta da:

- Bruno Marco è di ottimo livello tenendo in considerazione l'età accademica, la collocazione editoriale dei prodotti e l'elevato apporto individuale nei lavori in collaborazione. Tuttavia l'impatto della quasi totalità delle pubblicazioni prodotte all'interno del Settore Scientifico Disciplinare GEO08 è limitato in quanto essenzialmente monotematico e relativo essenzialmente ad indagini di tipo Mineralogico Cristallografico più specifiche di altro settore.

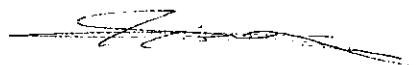
- Vetuschi Zuccolini Marino è di ottimo livello tenendo in considerazione l'età accademica, la collocazione editoriale dei prodotti ed il contributo paritetico del Candidato. Inoltre, l'impatto delle pubblicazioni prodotte

all'interno del Settore Scientifico Disciplinare GEO08 è molto rilevante in quanto relativa a tematiche disciplinari tipiche del settore e variegata nei contenuti.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità, ha indicato il Dott. Marino Vetuschi Zuccolini quale candidato selezionato per il proseguimento della procedura.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE



Prof Giulio Armando Ottonello

ALL. A

Giudizi collegiali sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sull'attività di ricerca scientifica dei candidati:

Candidato: Marco Bruno

La Commissione appura che il Candidato Dr. Marco Bruno è ricercatore universitario a tempo indeterminato per il Settore Scientifico Disciplinare (SSD) GEO06 Mineralogia presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Torino dal 2006 ed è in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per il Settore Concorsuale 04/A1 ottenuta per lo stesso SSD nella prima tornata concorsuale.

Attività Scientifica

L'attività scientifica del Candidato è volta principalmente allo studio delle superfici dei minerali mediante applicazione di procedure quanto meccaniche e con altri metodi empirici o semi-empirici. Le principali fasi studiate sono i polimorfi del carbonato di calcio (calcite ed aragonite), gli alogenuri alcalini, la forsterite, il piropo e lo spinello. Una seconda linea di ricerca riguarda lo studio dei geminati, con particolare riferimento all'interpretazione delle leggi di geminazione. Una linea di ricerca ancillare riguarda la determinazione delle proprietà termo-elastiche delle fasi minerali ed un'altra linea non correlata alle precedenti concerne la determinazione del flusso di meteoriti sui pianeti.

Per quanto riguarda la produzione scientifica presentata, la Commissione, dopo accurato esame:

- a) appura che tutte e 20 le pubblicazioni presentate sono su riviste internazionali ISI con revisione tra pari e distribuite lungo una breve età accademica avendo il Candidato pubblicato il suo primo lavoro su riviste censite nel 2000 ed essendo la prima pubblicazione concorsuale selezionata ai fini concorsuali del 2006. La Commissione nota che 12 tra le pubblicazioni selezionate riguardano essenzialmente studi di energie di superficie dei cristalli, 5 concernono processi di geminazione dei cristalli e solamente in alcune si riscontra chiaramente la presenza di temi di qualche rilevanza per lo SSD GEO08 per il quale è bandito il concorso, quali ad esempio la definizione di alcuni parametri termoelastici, di alcuni processi geochimici di interfaccia e di biomineralizzazione.
- b) la Commissione constata che il Candidato è primo autore in metà delle pubblicazioni selezionate e che pertanto il suo contributo è per lo meno paritetico;
- c) constata che il Candidato dichiara un H-index di 13, ed un numero di citazioni pari a 494 ed osserva che le riviste sulle quali sono pubblicati i lavori selezionati hanno un elevato impact factor;
- d) constata che il Candidato ha continuato a produrre scientificamente dopo l'ottenimento dell'abilitazione al ruolo di seconda fascia;
- e) constata che il Candidato non mette in luce una piena capacità di organizzare, dirigere e coordinare gruppi di ricerca nazionali e internazionali, in quanto lavora su progetti coordinati da altri, pur con un chiaro ruolo;
- f) constata che il Candidato ha una buona capacità di programmazione e di gestione di clusters di calcolo parallelo e sa utilizzare strumenti analitici di caratterizzazione cristallografica e mineralogica;
- g) constata che il Candidato ha esperienze di collaborazione scientifica con Istituti esteri ed ha una rilevante attività editoriale;
- h) constata che il Candidato ha ottenuto premi e riconoscimenti per la sua attività di ricerca

Attività didattica

L'attività didattica del Candidato è relativa primariamente al campo della Mineralogia e della Cristallografia. La maggior parte della didattica è rivolta a corsi fondamentali del secondo anno della Laurea triennale in Scienze Geologiche: 1) Mineralogia con laboratorio [esercitazioni per 2 CFU]; 2) Proprietà Chimico-fisiche dei minerali [6 CFU, in co-docenza]; Laboratorio di Mineralogia [3 CFU]; 4) Mineralogia con Laboratorio [esercitazioni per 1 CFU]; 5) Complementi

di Mineralogia [3 CFU]. Tra i corsi elencati solo quello definito "*Proprietà Chimico fisiche dei minerali*" ha una qualche rilevanza per il Settore Scientifico Disciplinare GEO08. L'insieme dell'attività didattica espletata è pertanto di limitata pregnanza ai fini concorsuali.

Candidato: Marino Vetuschi Zuccolini

La Commissione osserva che il Candidato Dr. Marino Vetuschi Zuccolini è attualmente ricercatore universitario a tempo indeterminato per il Settore Scientifico Disciplinare (SSD) Geochimica e Vulcanologia GEO08 presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Ambiente e della Vita (DISTAV) dell'Università degli Studi di Genova. Copre tale ruolo dal 2001 ed è in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per lo stesso SSD, Settore Concorsuale 04/A1 ottenuto nella prima tornata concorsuale.

Attività Scientifica

L'attività scientifica del Dott. Vetuschi Zuccolini riguarda tre linee di ricerca principali:

- 1) La Geochimica Computazionale, con a) caratterizzazione termodinamica di fasi nei vari stati di aggregazione della materia di interesse geochimico mediante procedure *ab-initio*; b) calcolo *ab-initio* delle proprietà vibrazionali dei soluti di elementi di transizione a shell aperta (Cr e Fe) ai fini della determinazione degli effetti separativi e del conseguente frazionamento isotopico; c) calcolo e visualizzazione dei campi primari di stabilità delle fasi minerali in uno spazio a 4 componenti di interesse metallurgico, ceramico geochimico nello spazio simplex tetraedrico (CaO-MgO-Al₂O₃-SiO₂).
- 2) La mappatura di variabili geochimiche mediante procedure geostatistiche e definizione delle variabilità a piccola e media scala mediante Simulazioni Gaussiane Sequenziali.
- 3) La definizione delle procedure di calcolo in tempo reale delle distribuzioni spaziali di variabili acquisibili direttamente sul terreno (es. CO₂ di origine endogena in aree vulcaniche) al fine dell'ottimizzazione degli schemi di campionamento e della riduzione degli errori di stima delle quantità additive (es. flussi totali)

Le linee di ricerca in oggetto sono pienamente attinenti allo SSD GEO08

Per quanto riguarda la produzione scientifica presentata, la Commissione, dopo accurato esame:

a) appura che tutte e 20 le pubblicazioni presentate sono su riviste internazionali ISI con revisione tra pari e distribuite lungo una breve età accademica (12 anni al netto dei congedi). Tutte le pubblicazioni selezionate ai fini concorsuali sono rilevanti per lo SSD GEO/08 e denotano una ottima preparazione generale vertendo su diversi stati di aggregazione della materia e spaziando su tematiche estremamente variegate.

b) la Commissione in base ad una attenta analisi delle pubblicazioni selezionate ed al curriculum del Candidato ritiene che il suo contributo sia per lo meno paritetico;

c) constata che il Candidato dichiara un H-index di 12 su Scopus e di 13 su Web of Science ed appura che ha 455 citazioni da 377 articoli per la fonte Scopus e 466 da 384 articoli per la fonte Web of Science. Osserva che le riviste sulle quali sono pubblicati i lavori selezionati hanno tutte un elevato impact factor;

d) constata che il Candidato ha continuato a produrre scientificamente dopo l'ottenimento dell'abilitazione al ruolo di seconda fascia.

e) constata che il Candidato mette in luce una piena capacità di organizzare, dirigere e coordinare gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ed una buona capacità di attrarre fondi in quanto responsabile di un contratto di ricerca sulle "*Interazioni ioni e Dinamiche Elementali negli*

Acquiferi della Liguria – Entella” commissionato da IREN per 97.600 euro e Responsabile del progetto di Ateneo 2011 "*Caratterizzazione ab initio delle discontinuità sismiche del mantello terrestre: il sistema Mg-Si-O-H*" per 3250 euro. Il Candidato inoltre partecipa, o ha partecipato, a numerosi progetti di ricerca scientifica, coordinati da altri colleghi;

f) constata che il Candidato ha una buona capacità di programmazione e di gestione di clusters di calcolo parallelo essendo dal 2002 amministratore di sistema del cluster di calcolo BAXEICO del DISTAV (88 cores in via di estensione a 256) ed avendo tenuto in codocenza il corso di Elementi di Informatica per il CdS in Scienze Geologiche;

g) constata che il Candidato non dichiara esperienze di collaborazione scientifica con Istituti esteri, attività editoriale o l'ottenimento di premi e riconoscimenti per la sua attività di ricerca

Attività didattica

L'attività didattica del Candidato è relativa primariamente al campo della Geochimica Computazionale. Tiene dal 2011 il Corso di Idrogeochimica [6 CFU; Laurea Magistrale], corso che è entrato fin dall'inizio a far parte del Curriculum del Dottorato di Ricerca dell'Università di Pavia; tiene dal 2004 il corso di Cartografia digitale e GIS [4 CFU Laurea Triennale]; ha tenuto dal 2010 al 2013 il corso di Elementi di Informatica (3 CFU; come Responsabile o in codocenza; Laurea Triennale); ha tenuto dal 2004 al 2012 il Corso di Basi di dati e GIS [1.5 CFU] per il Dottorato di Ricerca in Scienze della Terra e del Mare; ha tenuto nel 2008 il corso di Geochimica Computazionale [5 CFU; Corso di Laurea in Scienze Geologiche Triennale -Curriculum SAST). L'attività didattica espletata è continuativa e pienamente attinente allo SSD GEO/08

PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLA VITA, SETTORE CONCORSUALE 04/A1, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE GEO08, INDETTA CON D.R. N. 1764 DEL 19.12.2014

“Il/La sottoscritto Prof. Mariano Valenza nato a Petralia Sottana il 04-08-1947, componente della Commissione giudicatrice della procedura selettiva volta al reclutamento di un professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Scienze della Terra , dell'Ambiente e della Vita settore concorsuale 04/A1, settore scientifico disciplinare GEO/08 , dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla stesura della relazione finale in data odierna, relativa alla procedura indicata, e di concordare con quanto in essa indicato, a firma del Prof. Giulio Armando Ottonello, presidente della Commissione giudicatrice.

DATA 13/01/2015

Mariano Valenza

PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLA VITA, SETTORE CONCORSUALE 04/A1, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE GEO08, INDETTA CON D.R. N. 1764 DEL 19.12.2014

Il sottoscritto Prof. Alessandro Pavese nato a Torino il 04-06-1964, componente della Commissione giudicatrice della procedura selettiva volta al reclutamento di un professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Scienze della Terra , dell'Ambiente e della Vita settore concorsuale 04/A1, settore scientifico disciplinare GEO/08 , dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla stesura della relazione finale in data odierna relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale a firma del Prof. Giulio Ottonello presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza.

Milano 13/01/2015

In fede
Prof. Alessandro Pavese

A. Pavese